

Le trattative dovrebbero iniziare a metà settimana prossima

# Dopo l'analisi del voto adesso per le giunte è ora di programmi

Un comunicato del direttivo regionale del PCI - La DC continua a parlare della propria «vittoria» elettorale - Incontro dei comunisti con esponenti del PdUP

PERUGIA — Dopo i primi commenti sul voto è iniziata una fase interlocutoria nel dibattito fra le forze politiche. I partiti per il momento si lanciano segnali e messaggi attraverso comunicati ufficiali, dichiarazioni, interviste ai giornali. Gli organismi dirigenti hanno già iniziato a riunirsi, ma per questa settimana si attendono le convocazioni più importanti. Mentre la DC, per bocca del segretario provinciale Mario Rocchi, continua a voler «credere l'improbabile ipotesi di una propria vittoria elettorale, l'attenzione si è ormai spostata sulla formazione delle Giunte.

PCI tramite un comunicato ufficiale del direttivo regionale, ha già detto che occorre «far presto» e che il dibattito dovrà innanzitutto caratterizzarsi come «confronto sui programmi».

La stessa presa di posizione parla poi della possibilità di dialogo con altri raggruppamenti della sinistra e con le forze laiche minori. I comunisti, inoltre, dopo il comunicato centrale, che inizia oggi, hanno già convocato i comitati federali di Perugia e Terni e quello regionale. La lunga tornata di discussione interna dovrebbe concludersi la prossima settimana.

Anche i tempi dei socialisti sono pressoché analoghi: venerdì e sabato ci saranno le riunioni degli organismi dirigenti locali e a fine mese un incontro fra gli esponenti del PSI dell'Umbria, della Toscana e dell'Emilia Romagna. Frattanto alcuni messaggi sono stati lanciati dal segretario regionale Gerardi.

Visto che, con buona pace dei faufaniani umbri, il PSI ha già detto, senza possibilità di equivoco, che la propria scelta per le giunte di sinistra è in Umbria senza alternativa, non resta che vedere quale sarà il risultato degli incontri fra socialisti e comunisti. Per il momento non ci sono date certe, ma le trattative dovrebbero iniziare al massimo intorno alla metà della prossima settimana.

Per quanto riguarda la DC, la sua linea è di continuare a parlare della propria «vittoria» elettorale. Il comunicato del direttivo regionale, che inizia oggi, ha già detto che occorre «far presto» e che il dibattito dovrà innanzitutto caratterizzarsi come «confronto sui programmi».

La stessa presa di posizione parla poi della possibilità di dialogo con altri raggruppamenti della sinistra e con le forze laiche minori. I comunisti, inoltre, dopo il comunicato centrale, che inizia oggi, hanno già convocato i comitati federali di Perugia e Terni e quello regionale.

Anche i tempi dei socialisti sono pressoché analoghi: venerdì e sabato ci saranno le riunioni degli organismi dirigenti locali e a fine mese un incontro fra gli esponenti del PSI dell'Umbria, della Toscana e dell'Emilia Romagna.

Presentato il programma definitivo in una conferenza stampa

# L'estate ternana inizia in do di petto



Presenti il sindaco della città Porraccini e il presidente dell'Azienda del Turismo Gianni Tomassi Venerdì la stagione culturale prenderà il via con la Turandot di Puccini

Nella foto: la ballerina Elisabetta Terafust che parteciperà alle manifestazioni culturali della «Estate a Terni»

TERNI — Lirica, danza classica e balletti folkloristici, animazione teatrale, cinema, concerti e sport. L'estate ternana sarà ricca di manifestazioni. Il programma definitivo è stato illustrato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti il sindaco di Terni, Giacomo Porraccini, il presidente dell'Azienda per il Turismo Gianni Tomassi, il direttore Vittorio Paparelli. Si comincerà venerdì con la «Turandot» di Puccini, con Franca Como e Antonio Liviero, direttore di orchestra Loris Gavarrini.

«Tra gli altri spettacoli: «L. serva padrona», un intermezzo buffo di G. Federici, musicista di Pergolesi; «The Boston Ballet» con i balletti «The Fire» e «The Fire»; e poi ad agosto i balletti folkloristici di Ungheria, Grecia, Jugoslavia, Spagna».

Dopo l'«omicidio bianco» di un edile venerdì scorso a Ramazzano

# Duro documento della Fillea-CGIL contro il subappalto nei cantieri

Scendono in lotta i braccianti contro la chiusura degli agrari - Risposta negativa della GUMAR di Gubbio ai sindacati sui cinque lavoratori licenziati

PERUGIA — La federazione regionale CGIL-CISL-UIL e le organizzazioni di categoria non cedono di fronte alle chiusure e ai ricatti delle varie associazioni padronali e stanno sviluppando una lotta per il raggiungimento degli obiettivi posti dalle numerose vertenze aziendali e provinciali. Dopo i lavoratori del settore meccanico, tessile, chimico, edile adesso sono i braccianti della regione che di fronte alla posizione assunta dalla direzione dell'Unione agricoltori di Perugia scendono in lotta.

La federazione regionale CGIL-CISL-UIL e le organizzazioni di categoria non cedono di fronte alle chiusure e ai ricatti delle varie associazioni padronali e stanno sviluppando una lotta per il raggiungimento degli obiettivi posti dalle numerose vertenze aziendali e provinciali.

La federazione regionale CGIL-CISL-UIL e le organizzazioni di categoria non cedono di fronte alle chiusure e ai ricatti delle varie associazioni padronali e stanno sviluppando una lotta per il raggiungimento degli obiettivi posti dalle numerose vertenze aziendali e provinciali.

La federazione regionale CGIL-CISL-UIL e le organizzazioni di categoria non cedono di fronte alle chiusure e ai ricatti delle varie associazioni padronali e stanno sviluppando una lotta per il raggiungimento degli obiettivi posti dalle numerose vertenze aziendali e provinciali.

Incontro al ministero delle Partecipazioni statali

# Cadrano oggi a Roma i veli sullo storico «piano Terni»?

Per la prima volta sindacati, direzione aziendale e ministro riuniti - La riunione doveva svolgersi nel marzo scorso

TERNI — Per la «Terni» quella di oggi è una giornata di grande interesse. Finalmente si dovrebbe sapere cosa c'è scritto in questo ormai famoso «piano Terni», del quale si è tanto parlato nel corso degli ultimi mesi. Oggi ci sarà a Roma un nuovo incontro nella sede del ministero delle Partecipazioni Statali. Il precedente si tenne agli inizi del mese di febbraio. Oltre che al sottosegretario Dal Maso, a nome del governo, vi presero parte i maggiori dirigenti dell'Iri, della Finsider e della Terni.

Per la «Terni» quella di oggi è una giornata di grande interesse. Finalmente si dovrebbe sapere cosa c'è scritto in questo ormai famoso «piano Terni».

Per la «Terni» quella di oggi è una giornata di grande interesse. Finalmente si dovrebbe sapere cosa c'è scritto in questo ormai famoso «piano Terni».

Per la «Terni» quella di oggi è una giornata di grande interesse. Finalmente si dovrebbe sapere cosa c'è scritto in questo ormai famoso «piano Terni».

Per la «Terni» quella di oggi è una giornata di grande interesse. Finalmente si dovrebbe sapere cosa c'è scritto in questo ormai famoso «piano Terni».

Una indagine dell'ARULEF

# Notevole e determinante il voto degli emigrati

Per l'ARULEF (la associazione regionale umbra dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie), il numero degli emigrati rientrati a votare nella regione per le amministrative dell'8 e 9 giugno è «confortante» soprattutto se si considera la «preoccupante» astensione di molti elettori, e il numero elevato delle schede bianche e nulle, che dimostrano un certo malessere di una parte non irrilevante della popolazione.

«Nonostante che il governo — afferma in una nota la segreteria dell'ARULEF — abbia bocciato la legge della Regione che prevedeva un contributo di 40 mila lire agli emigrati rientrati a votare, e nonostante le difficoltà per molti lavoratori emigrati di ottenere le ferie e di sostenere in pochi giorni, lunghi viaggi, oltre 1800 emigrati hanno ritirato il proprio certificato elettorale nei comuni umbri».

«Nonostante che il governo — afferma in una nota la segreteria dell'ARULEF — abbia bocciato la legge della Regione che prevedeva un contributo di 40 mila lire agli emigrati rientrati a votare, e nonostante le difficoltà per molti lavoratori emigrati di ottenere le ferie e di sostenere in pochi giorni, lunghi viaggi, oltre 1800 emigrati hanno ritirato il proprio certificato elettorale nei comuni umbri».

«Nonostante che il governo — afferma in una nota la segreteria dell'ARULEF — abbia bocciato la legge della Regione che prevedeva un contributo di 40 mila lire agli emigrati rientrati a votare, e nonostante le difficoltà per molti lavoratori emigrati di ottenere le ferie e di sostenere in pochi giorni, lunghi viaggi, oltre 1800 emigrati hanno ritirato il proprio certificato elettorale nei comuni umbri».

«Nonostante che il governo — afferma in una nota la segreteria dell'ARULEF — abbia bocciato la legge della Regione che prevedeva un contributo di 40 mila lire agli emigrati rientrati a votare, e nonostante le difficoltà per molti lavoratori emigrati di ottenere le ferie e di sostenere in pochi giorni, lunghi viaggi, oltre 1800 emigrati hanno ritirato il proprio certificato elettorale nei comuni umbri».

Da Buenos Aires il rilancio del calcio umbro?



A sinistra Ulivieri il nuovo allenatore del Perugia

PERUGIA — Sergio Elio Fortunato ha passato il suo secondo giorno a Perugia facendo conoscenza e contrattando l'ingaggio, con risultati soddisfacenti nell'un senso e nell'altro. Gli hanno presentato l'allenatore Renzo Ulivieri e l'incontro è stato, a quanto viene riferito, un autentico idillio.

A sinistra Ulivieri il nuovo allenatore del Perugia

Domani il processo per l'assassinio di Teresa Bricca

# Domani il processo per l'assassinio di Teresa Bricca

Per il giovane di Città di Castello viene condannato in prima istanza a 27 anni di carcere. Nonostante la pesante pena inflittagli dalla corte, egli ha continuato a proclamarsi sempre innocente e vittima di una serie di circostanze a lui sfavorevoli.

«L'assassinio della ragazza, come si ricorderà, avvenne in casa della stessa e fu un vero e proprio massacro. Il teste determinante della vicenda è l'amico di Bacci, Marcello Sediari, che dichiarò in tribunale che il Bacci gli aveva detto: «Vedrai ti ci farò andare a letto, ci starà con le buone o con le cattive». La testimonianza portò alla condanna e fece supporre che l'agghiacciante delitto avesse un movente passionale».

«L'assassinio della ragazza, come si ricorderà, avvenne in casa della stessa e fu un vero e proprio massacro. Il teste determinante della vicenda è l'amico di Bacci, Marcello Sediari, che dichiarò in tribunale che il Bacci gli aveva detto: «Vedrai ti ci farò andare a letto, ci starà con le buone o con le cattive».

«L'assassinio della ragazza, come si ricorderà, avvenne in casa della stessa e fu un vero e proprio massacro. Il teste determinante della vicenda è l'amico di Bacci, Marcello Sediari, che dichiarò in tribunale che il Bacci gli aveva detto: «Vedrai ti ci farò andare a letto, ci starà con le buone o con le cattive».

«L'assassinio della ragazza, come si ricorderà, avvenne in casa della stessa e fu un vero e proprio massacro. Il teste determinante della vicenda è l'amico di Bacci, Marcello Sediari, che dichiarò in tribunale che il Bacci gli aveva detto: «Vedrai ti ci farò andare a letto, ci starà con le buone o con le cattive».

«L'assassinio della ragazza, come si ricorderà, avvenne in casa della stessa e fu un vero e proprio massacro. Il teste determinante della vicenda è l'amico di Bacci, Marcello Sediari, che dichiarò in tribunale che il Bacci gli aveva detto: «Vedrai ti ci farò andare a letto, ci starà con le buone o con le cattive».

Muore in un incidente stradale una giovane maestra

# Muore in un incidente stradale una giovane maestra

PERUGIA — Incidente mortale ieri mattina sulla statale 148 nei pressi di Baschi, un comune del comprensorio orvietano.

«A perdere la vita è stata la ventiseienne Mara Palombi, insegnante elementare di Orvieto. La donna era al guida di un'auto, una Fiat 125 targata TR, ed era diretta ad Acquasparta, comune dove insegnava».

«A perdere la vita è stata la ventiseienne Mara Palombi, insegnante elementare di Orvieto. La donna era al guida di un'auto, una Fiat 125 targata TR, ed era diretta ad Acquasparta, comune dove insegnava».

«A perdere la vita è stata la ventiseienne Mara Palombi, insegnante elementare di Orvieto. La donna era al guida di un'auto, una Fiat 125 targata TR, ed era diretta ad Acquasparta, comune dove insegnava».

«A perdere la vita è stata la ventiseienne Mara Palombi, insegnante elementare di Orvieto. La donna era al guida di un'auto, una Fiat 125 targata TR, ed era diretta ad Acquasparta, comune dove insegnava».

«A perdere la vita è stata la ventiseienne Mara Palombi, insegnante elementare di Orvieto. La donna era al guida di un'auto, una Fiat 125 targata TR, ed era diretta ad Acquasparta, comune dove insegnava».

«Terni città pulita» un progetto che si estende

TERNI — Il progetto «Terni città pulita» va avanti: l'amministrazione comunale ha predisposto un programma di interventi per estendere e migliorare il sistema fognario, che consentirà, nel giro di pochi anni, di eliminare tutti gli attuali inconvenienti. Terni si dispone di un sistema per lo smaltimento dei liquami funzionante.